

OCCUPATI E DISOCCUPATI NEL 3° TRIMESTRE 2015

Continua la crescita degli occupati in **Italia** nel terzo trimestre 2015, (+1,1% pari a 247 mila unità in più rispetto allo stesso trimestre del 2014): l'aumento riguarda in misura maggiore gli italiani (+218 mila unità) rispetto agli stranieri (+29 mila unità) e i maschi rispetto alle femmine (rispettivamente +213 mila e +34 mila unità).

Cala il numero dei disoccupati di quasi 300 mila unità e il tasso di disoccupazione scende al 10,6% (-1,1% su base annua).

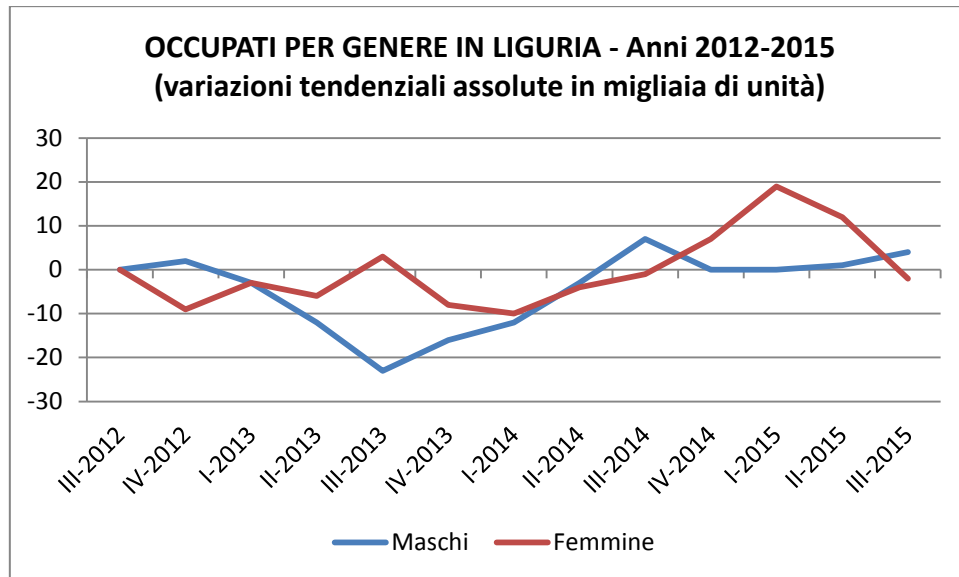
FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE E REGIONE -III trimestre 2014 e 2015 migliaia di unità

Regioni	Forze di lavoro		Occupati		Disoccupati	
	III trim. 2014	III trim. 2015	III trim. 2014	III trim. 2015	III trim. 2014	III trim. 2015
Piemonte	1.987	1.990	1.789	1.806	198	184
Valle d'Aosta	61	60	56	55	5	5
Lombardia	4.582	4.568	4.237	4.261	345	307
Trentino A.A.	513	510	488	490	25	19
Veneto	2.217	2.219	2.069	2.064	148	155
Friuli V.G.	534	542	497	500	37	43
LIGURIA	681	668	614	616	67	52
Emilia R.	2.081	2.066	1.929	1.927	152	139
Toscana	1.705	1.738	1.551	1.590	154	148
Umbria	388	396	348	361	40	36
Marche	688	694	628	634	61	60
Lazio	2.628	2.576	2.316	2.329	312	247
Abruzzo	539	528	471	467	68	61
Molise	120	121	105	104	15	17
Campania	1.983	1.950	1.580	1.606	403	344
Puglia	1.435	1.426	1.139	1.179	296	247
Basilicata	217	219	187	192	31	27
Calabria	686	665	547	531	139	134
Sicilia	1.649	1.696	1.299	1.360	350	337
Sardegna	679	689	549	574	130	115
ITALIA	25.374	25.322	22.398	22.645	2.975	2.677

Fonte: Istat

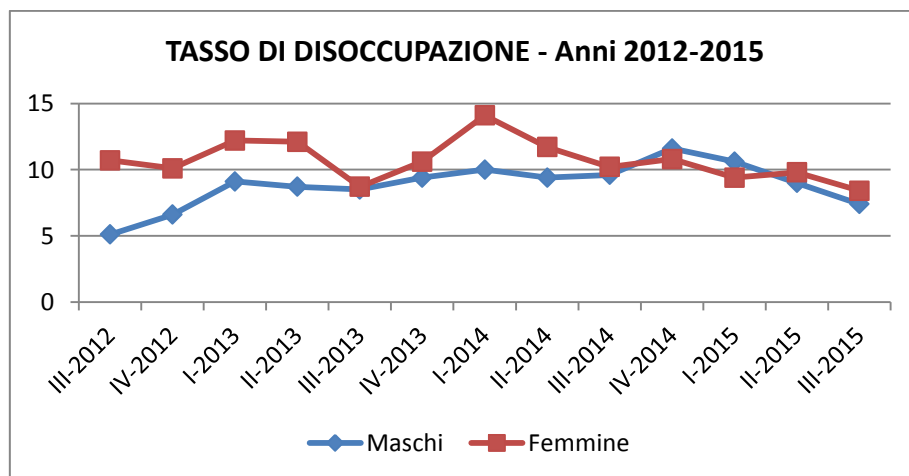
In **Liguria** si registra un aumento tendenziale del numero di occupati, che da 614 mila passano a 616 mila (+0,3% pari a 2 mila unità in più): la crescita ha riguardato solamente la componente maschile (+1,2%) mentre quella femminile ha registrato un calo (-0,7%).

“La situazione in Liguria – commenta Paolo Odone, Presidente di Unioncamere Liguria – ancora non si sblocca. Il numero di occupati resta sostanzialmente stabile rispetto ad un anno fa, nonostante le nostre imprese stiano rispondendo con fiducia e professionalità alla crisi che sta colpendo un po’ tutti i settori produttivi: gli ultimi dati sulla congiuntura manifatturiera lo dimostrano, con un giudizio positivo sulla produzione e sul fatturato e con ottimistiche previsioni per fine anno”.



Rispetto al terzo trimestre 2014, nell’industria in senso stretto l’occupazione si riduce del 6,2%, passando da 81 mila a 76 mila unità, nelle costruzioni cresce del 7% (3 mila unità in più) e nel terziario si rileva un aumento complessivo di 4 mila posti di lavoro.

In calo il numero dei disoccupati, che tra il terzo trimestre del 2014 e quello del 2015 diminuiscono di circa 15 mila unità, determinando un tasso di disoccupazione pari al 7,8%, due punti percentuali in meno su base annua: per gli uomini l’indicatore passa dal 9,6% al 7,4%, e per le donne dal 10,2% all’ 8,4%.



Sempre su base annuale si ridimensiona la quota di persone in cerca di primo impiego (-4 mila) e dei disoccupati ex occupati(-11 mila), mentre rimane stabile il numero dei disoccupati ex inattivi.

Si ricorda che di questo gruppo fanno parte, oltre a bambini e anziani, anche una grossa fetta della popolazione in età lavorativa, per lo più giovani, che non cercano un'occupazione: tra i motivi della mancata ricerca un diffuso scoraggiamento, oltre ai motivi di studio e l'attesa di passate azioni di ricerca.

Per concludere un accenno ai fabbisogni occupazionali espressi dalle imprese nell'ambito dell'indagine "Excelsior", promossa da Unioncamere italiana in collaborazione con il Ministero del Lavoro e con l'Unione Europea.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2015 le imprese italiane hanno programmato di realizzare circa 191 mila assunzioni, il 10,3% in più rispetto al IV trimestre dell'anno scorso, aumento fortemente influenzato dalle attese delle imprese del Lazio grazie al Giubileo, anche se il bilancio complessivo tra entrate e uscite sarà ancora di segno negativo: **in Liguria a fronte di 5.200 nuovi posti di lavoro sono previste 9.640 uscite, pari a quasi 4.500 posti di lavoro persi.**

MOVIMENTI OCCUPAZIONALI NEL IV TRIMESTRE 2015

Regioni	Entrate	Uscite	Saldo
Piemonte	14.560	17.360	-2.800
Valle d'Aosta	1.680	1.670	10
Lombardia	40.520	53.260	-12.740
Trentino A.A.	14.000	11.890	2.110
Veneto	18.510	27.610	-9.100
Friuli V.G.	4.640	6.070	-1.430
LIGURIA	5.200	9.640	-4.440
Emilia R.	16.400	26.980	-10.580
Toscana	10.450	18.810	-8.360
Umbria	2.120	3.680	-1.560
Marche	4.030	7.360	-3.330
Lazio	17.760	22.480	-4.720
Abruzzo	3.920	7.010	-3.090
Molise	670	1.050	-380
Campania	11.460	24.300	-12.840
Puglia	8.200	14.730	-6.530
Basilicata	1.200	2.270	-1.070
Calabria	3.260	4.770	-1.510
Sicilia	8.930	17.060	-8.130
Sardegna	3.530	9.040	-5.510
ITALIA	191.040	287.040	-96.000

Fonte: Sistema Informativo Excelsior - Unioncamere italiana

A cura del Servizio Statistica e Studi di Unioncamere Liguria